



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento V - Appalti e contratti
Servizio 1 - Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per
affidamento lavori, servizi e forniture - DPT0501

e-mail: gare.viabilita@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P481 del
13/02/2023

Il Dirigente del servizio
Montebello Sabrina

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Gennaro Fiore

Responsabile del procedimento

Dott. Gennaro Fiore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante - Città di Nettuno (RM) - Affidamento della gestione dei servizi cimiteriali. Importo complessivo dell'appalto posto a base di gara, stimato ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. per il servizio oggetto del presente affidamento, per la sua intera durata, comprensiva della eventuale opzione di rinnovo, nonché della eventuale "proroga tecnica" semestrale prevista, pari a € 826.501,20 (IVA esclusa) - PA VSF 25/22/SUA - CIG: 9537876843 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Nomina commissione giudicatrice

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Montebello Sabrina



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto l'art. 1, commi 16 e 44, lett. C), della legge 7 aprile 2014 n. 56 secondo cui "d'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio di contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

visto l'art. 37, comma 7, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale "le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";

visto, altresì, l'art. 37, comma 9, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, secondo cui "la stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili";

rilevato che - come stabilito dall'art. 31, comma 14, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - "le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente";

atteso che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14.1.2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) e gli Enti aderenti per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto;

che in data 15.1.2014 la convenzione predetta è stata sottoscritta dal Prefetto di Roma, dal Commissario Straordinario della Provincia di Roma e dai rappresentanti dei primi comuni aderenti;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13.6.2014 è stato stabilito di approvare il Regolamento interno della Stazione Unica Appaltante unitamente ad alcune modifiche ed integrazioni alla convenzione di cui trattasi;

che giusta l'art. 1 della convenzione predetta la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) - ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge 7 aprile 2014, n. 56 - svolge procedure di gara di appalto di lavori, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori della Convenzione medesima ricadenti nel territorio provinciale;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento



attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

rilevato che la anzidetta Convenzione è stata sottoscritta per adesione dal Comune di Nettuno (RM);

che con Determinazione Dirigenziale N.G. 706 del 19/08/2022 - Comune di Nettuno (RM), come rettificata con D.D. N.G. 1183 del 06/12/2022, è stato autorizzato, per l'affidamento dei servizi indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG e le è stato attribuito il CIG seguente: 9537876843;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dagli artt. 72, 73 del D. L.gs 50 del 2016 e dal D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 12 dicembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - V serie speciale - contratti pubblici numero 147 del 16/12/2022, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale, sul profilo della Città Metropolitana di Roma Capitale e su quello del Comune di Nettuno nonché sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>;

che pertanto è stata indetta la gara di cui trattasi;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte ("*entro e non oltre le ore 9.00 del 3 febbraio 2023*"), sono pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città Metropolitana di Roma", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 7 (sette) offerte telematiche;

considerata la necessità di nominare - ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. - una commissione giudicatrice per la succitata procedura;

viste le linee guida della Città Metropolitana di Roma Capitale per la nomina della commissione giudicatrice nelle gare relative all'affidamento di appalti/concessioni di lavori, servizi e forniture da aggiudicare, in qualità di Stazione Unica Appaltante - Soggetto Aggregatore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, delle summenzionate linee guida, ai sensi del quale "I componenti della commissione sono individuati dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante - SUA /Soggetto Aggregatore - SA nel rispetto del principio di rotazione mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati di cui all'art.2, comma 2, dei quali sia precedentemente stata acquisita la disponibilità a ricoprire l'incarico, formata dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante - SUA / Soggetto Aggregatore- SA, e costituita da un numero di nominativi doppio rispetto a quello dei componenti da nominare; laddove, in relazione alle specifiche competenze richieste con riferimento ad una singola gara, non risultasse la disponibilità di un numero di candidati doppio rispetto a quello dei componenti da nominare, si procede ugualmente mediante pubblico sorteggio, a meno che il numero dei candidati disponibili non sia pari o inferiore a quello dei componenti da nominare;



in tale ipotesi il Dirigente della Stazione Unica Appaltante - SUA / Soggetto Aggregatore - SA, provvede alla nomina della richiamata commissione, anche avvalendosi di professionalità esterne alla SA.";

che al fine di acquisire il nominativo del personale disponibile a ricoprire l'incarico di componente della commissione giudicatrice di cui trattasi, il Servizio Gare ha interpellato il Comune di Nettuno;

preso atto che le disponibilità espresse dal Comune di Nettuno sono in numero pari a quello dei componenti da nominare, ai sensi del comma 4 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 con riferimento alla specifica procedura, sono stati individuati, quali componenti della commissione giudicatrice in questione, i sottoelencati candidati:

- 1) Presidente: Ing. Benedetto Sajeve, Dirigente Area Ambiente e Sanità - Comune di Nettuno (RM);
- 2) componente: Arch. Alberto Maria Capomaggi, Dipendente Comune di Nettuno (RM);
- 3) componente: Avv. Barbara Tanevini, Dipendente Comune di Nettuno (RM);
- 4) segretario verbalizzante: Dott. Salvatore Cairo;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

di nominare la Commissione giudicatrice della procedura telematica aperta - indetta per conto del Comune di Nettuno (RM) - per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali - PA VSF 25/22/SUA - CIG: 9537876843, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la seguente composizione:

- Presidente: Ing. Benedetto Sajeve, Dirigente Area Ambiente e Sanità - Comune di Nettuno (RM);
- componente: Arch. Alberto Maria Capomaggi, Dipendente Comune di Nettuno (RM);



Città metropolitana di Roma Capitale

- componente: Avv. Barbara Tanevini, Dipendente Comune di Nettuno (RM);
- segretario verbalizzante: Dott. Salvatore Cairo;

di stabilire che in sede di prima riunione della commissione di gara i componenti dovranno rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016, specificando altresì di non aver svolto, e che non svolgeranno nessun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo all'appalto di cui trattasi;

di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto sul profilo del Committente.